



Contesto paesistico di area vasta: 8 - La fascia costiera nord - San Vitale

(PSC, elab. G3 - Repertorio dei contesti paesistici)

Il Contesto paesistico di area vasta "La fascia costiera nord" individua la parte di litorale a nord del porto di Ravenna, compresa tra l'ultimo tratto del fiume Reno e i canali di scolo sopra le Bassette e delimitata verso ovest dalle SS 30 Romea Nord e le valli delle Punte Alberete e Mandriole. Le diverse forme e dimensioni delle trame agricole presenti, il carattere e la densità delle forme insediative, la presenza o meno delle componenti di tipo naturalistico, il tipo di relazioni fisiche e percettive fra i diversi caratteri, consentono di individuare all'interno del Contesto di area vasta, i seguenti tre differenti Contesti paesistici locali come riferimento per le trasformazioni diffuse e quelle di rilevanza locale:

Contesti paesistici locali

- 8.1 - La Baiona - a dominante naturale
- 8.2 - Bonifica destra Reno - a dominante rurale
- 8.3 - Casal Borsetti - Marina Romea - a dominante mista urbana naturale



Descrizione/interpretazione

Il Contesto locale "8.1 - La Baiona" costituisce la porzione meridionale del Contesto paesistico d'area vasta "8 - La fascia costiera nord - San Vitale". Ad ovest e sud, i limiti coincidono con quelli del Contesto di area vasta di appartenenza. Il limite nord segue il corso del fiume Lamone; il limite est segue il confine fra la piallassa Baiona e gli insediamenti costieri di Marina Romea e Porto Corsini.

Il Contesto 8.1 costituisce un ampio inserto di paesaggio costiero a dominante naturale all'interno della fascia costiera settentrionale. Si tratta di un paesaggio endolagunare di ambiente umido salmastro nel quale si evidenziano l'alternarsi degli ampi bacini lagunari, attraversati da canali e chiaviche, segnati dalla tipica copertura ad ampie fasce di vegetazione palustre e dai cordoni dunosi litoranei e dossi. Alla grande distesa della zona umida costituita dalla piallassa Baiona, segno strutturante chiaramente leggibile nella sua dimensione imponente, si affianca, con andamento parallelo alla costa, la pineta di San Vitale, la quale costituisce un segno di forte riferimento visuale e percettivo. L'intero contesto è caratterizzato dal susseguirsi di segni di pari livello strutturante, che alternano forme areali e lineari e creano un paesaggio di elementi di grandi dimensioni. Il susseguirsi della sequenza trasversale composta da piallassa, insediamento, pineta retrodunale e arenile, rappresentata dallo schema della *Morfotologia paesistica ricorrente A6* (cfr. foglio b), connota la fascia prossima alla costa di questo Contesto come un tratto nel quale artificialità e naturalità convivono senza interferenze reciproche.

La componente antropica si concentra sul margine occidentale del Contesto: la strada storica Ss Romea, che corre da nord a sud, segue l'andamento longitudinale degli elementi strutturanti secondo lo schema della *Morfotologia paesistica ricorrente L1* (cfr. foglio b) e costituisce un suggestivo luogo di percezione dinamica del contesto; una piccola porzione a sud-ovest del Contesto, delimitata dalla pineta di San Vitale, è stata bonificata e presenta i segni regolari dell'organizzazione podereale. Essa costituisce un inserto di paesaggio agricolo della bonifica, la cui trama agricola è rappresentata dallo schema della *Morfotologia paesistica ricorrente B1* (cfr. foglio b), ed è presente in maniera estesa e diffusa nei contesti subito ad ovest del Contesto 8.1; questa porzione preannuncia l'ampia apertura visuale tipica dei contesti a dominante rurale. Inoltre, lungo il taglio della Baiona si localizzano manufatti edilizi di origine recente.

Tranne che per il tratto attorno alla piccola porzione di bonifica, i margini della piallassa e della pineta, sottolineano nettamente la contrapposizione tra i caratteri di naturalità di questo contesto, compreso all'interno del Parco del Delta del Po, e la campagna antropizzata ad ovest; in maniera più articolata e frastagliata il margine est della piallassa, caratterizzato dalla presenza della vegetazione ripariale, segna il limite verso gli insediamenti costieri.

Gli elementi naturali costituiscono una forte presenza di valori naturalistico ambientali che distinguono nettamente questo contesto dagli altri della costa nord; la rete dei canali storici concentrati nella porzione di bonifica e la strada storica di collegamento territoriale Ss Romea costituiscono i segni della rada presenza di valori di tipo storico culturale e identitario (cfr. foglio c, *Valori censiti nella Carta per la Qualità*).

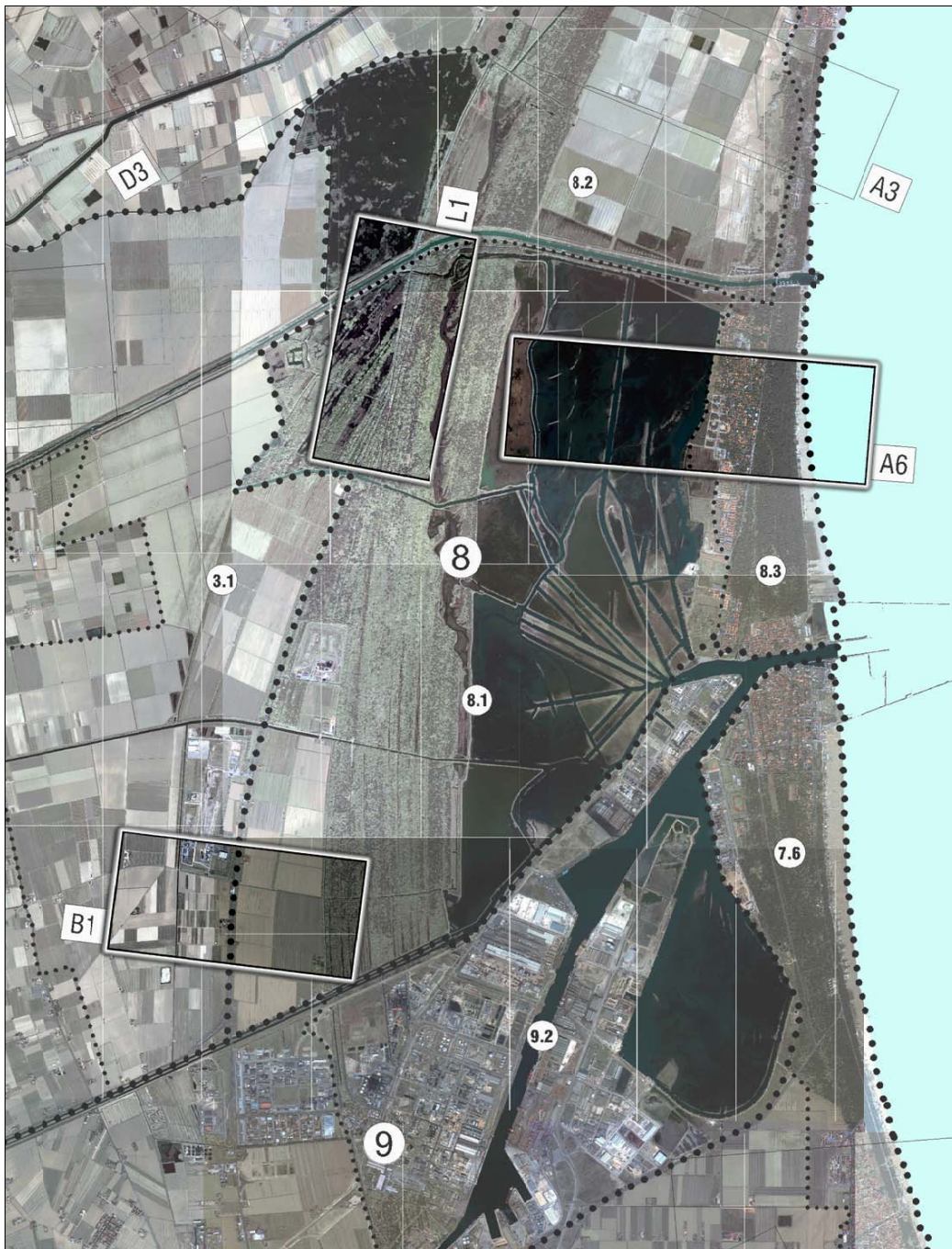
Trasformazioni previste dal RUE

La densità di valori naturalistico ambientali e la presenza di alcuni elementi di valore storico - culturali e identitari caratterizzano questo contesto come un ambito di concentrazione di valori la cui salvaguardia viene affidata alla disciplina di RUE che, oltre a consentire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ammette interventi di riqualificazione e recupero ambientale e paesaggistico sia delle singole componenti, sia di specifiche aree che costituiscono luoghi nei quali si concentrano interventi di riqualificazione (cfr. foglio c, *Riepilogo principali trasformazioni previste dal RUE e disciplina della Rete ecologica*). In particolare per quanto riguarda l'inserto della bonifica, il RUE prevede la sua integrazione all'interno del Parco del Delta del Po come *Zona di integrazione dello spazio naturalistico*.

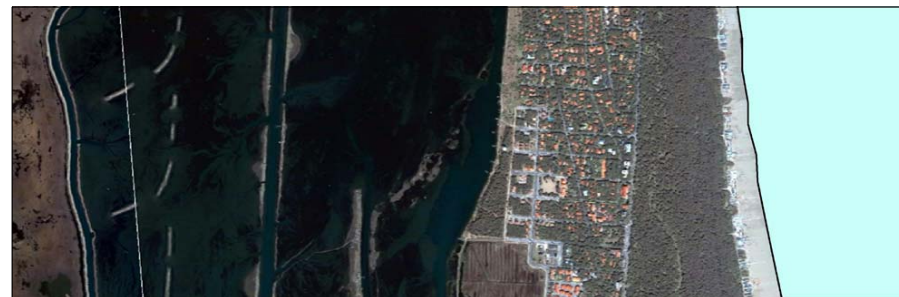
Obiettivi di Contesto locale

Gli *Obiettivi di valorizzazione del paesaggio* enunciati per il Contesto d'area vasta "8 - La Fascia costiera nord" (PSC, G3, Repertorio dei contesti paesistici) sono così integrati per quanto riguarda il Contesto locale "8.1 - La Baiona":

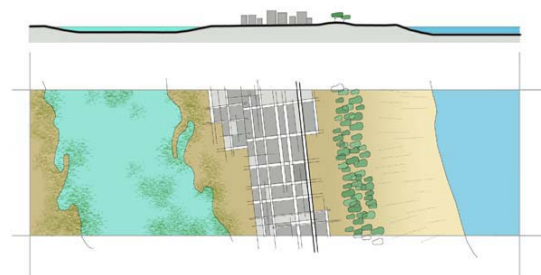
- Salvaguardia, valorizzazione e integrazione del carattere di naturalità del contesto al fine di qualificare il territorio costiero ravennate dal punto di vista ecologico e paesaggistico, tramite l'integrazione fra la promozione di forme compatibili di fruizione e interventi di riqualificazione ambientale
- Salvaguardia di tutti gli elementi lineari che segnano il passaggio da questo contesto al paesaggio della bonifica
- Salvaguardia della Ss Romea come punto di visione lineare che attraversa da nord a sud il contesto
- Mantenimento dell'attuale carattere di insediamento ridotto delle aree agricole comprese fra la pineta e le zone umide
- Valorizzazione delle componenti naturali significative e delle loro relazioni, tramite il mantenimento e il rafforzamento della loro riconoscibilità e il potenziamento delle occasioni di percezione e fruizione anche in sinergia ed integrazione con le previsioni del Piano delle Stazioni del Parco del Delta del Po
- Promozione del patrimonio edilizio esistente ai fini della fruizione paesaggistico ambientale
- Promozione della fruizione paesaggistico ambientale tramite il mantenimento dei percorsi esistenti e la creazione dei nuovi tracciati privilegiando la percepibilità dei caratteri e delle relazioni che connotano il contesto
- Per gli interventi di rinaturalizzazione nella *Zona di integrazione dello spazio naturalistico* creazione di un "paesaggio naturale" che presenti i caratteri della transizione fra lo *Spazio naturalistico* e lo *Spazio rurale*.



A6 MORFOLOGIA COSTIERA CARATTERIZZATA DA UNA SEQUENZA TRASVERSALE RICORRENTE COMPOSTA DA BONIFICHE CON RETE REGOLARE DI STRADE E CANALI A MAGLIE LARGHE, PINETA E AREE UMIDE, INSEDIAMENTO URBANO COSTIERO, ARENILE



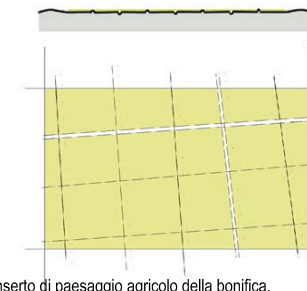
La Morfotipologia paesistica ricorrente A6 caratterizza la fascia prossima alla costa di questo Contesto, come un tratto nel quale artificialità e naturalità convivono senza interferenze reciproche.

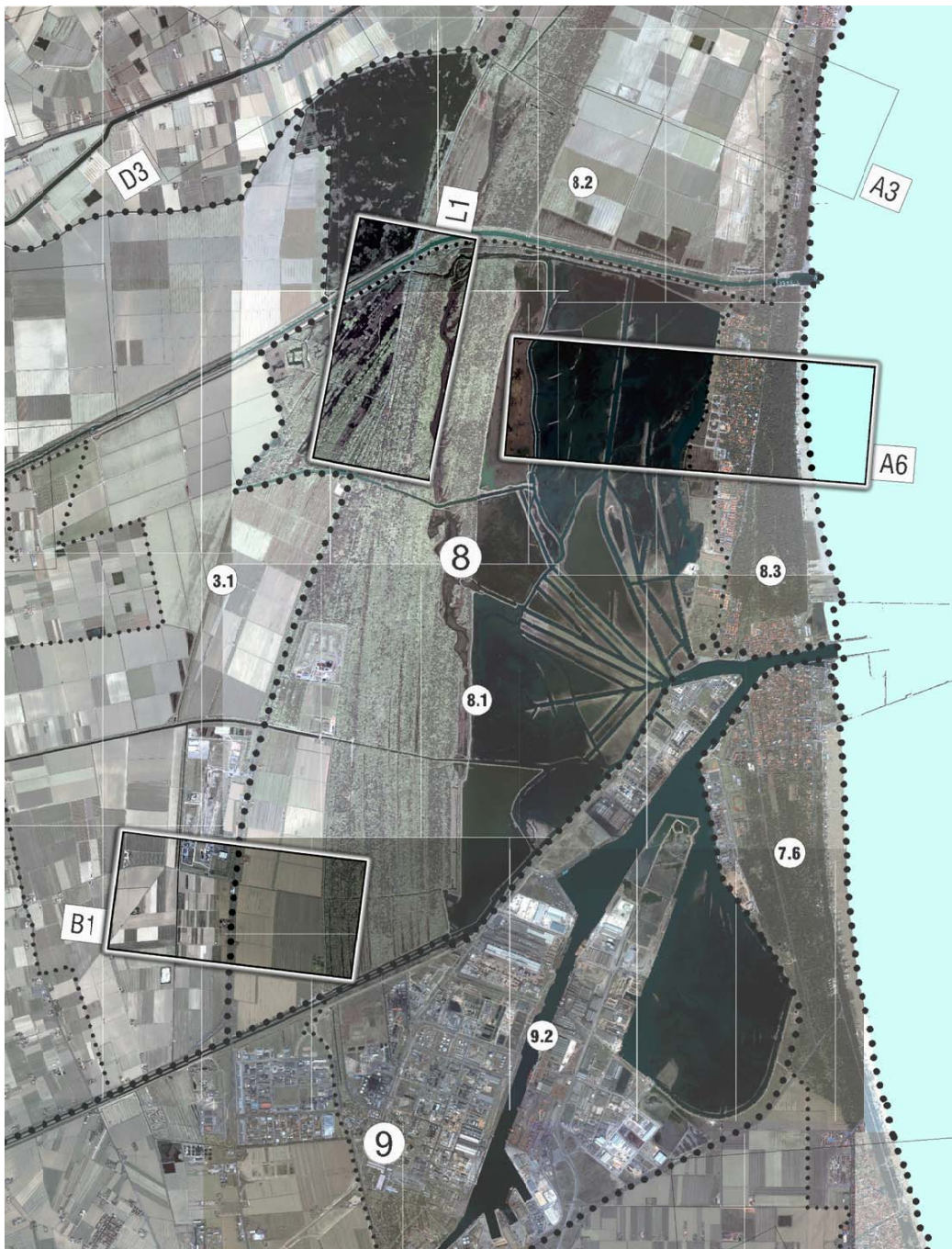


B1 BONIFICHE CON RETE REGOLARE DI STRADE E CANALI A MAGLIE LARGHE, COLTIVAZIONI SU GRANDI ESTENSIONI E FORME INSEDIATIVE RURALI ASSENTI O MOLTO RADE

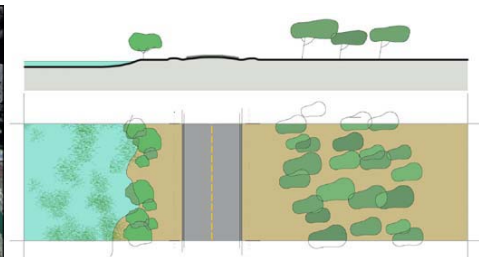
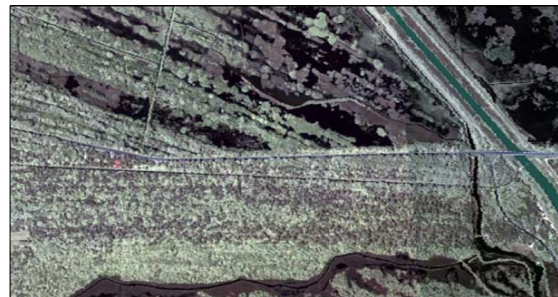


La porzione di zona agricola bonificata delimitata dalla pineta di San Vitale, costituisce un inserto di paesaggio agricolo della bonifica, caratterizzato dalla Morfotipologia paesistica ricorrente B1.





L1 INFRASTRUTTURE VIARIE PRINCIPALI A LIVELLO RICOMPRESE TRA IL TERRITORIO AGRICOLO A "LARGA" E FRONTI EDIFICATI DI NUCLEI INSEDIATIVI COSTIERI



La Morfologia paesistica ricorrente L1 è esplicitiva del rapporto che esiste fra l'infrastruttura viaria e le componenti naturalistiche presenti.



Sovrapposizione Rete ecologica/Carta dei caratteri del paesaggio e Contesti paesistici locali - stralcio (cfr. PARTE I)

Valori censiti nella "Carta per la qualità del territorio" (PSC, elab. G2) ricadenti nel Contesto paesistico locale

VALORI NATURALISTICO AMBIENTALI

- Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala vasta*
- Altri specchi d'acqua (zone umide d'acqua dolce, aree estrattive dismesse)
- Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala locale*
- Paleoalvei certi
 - Aree a vegetazione spontanea arbustiva o erbacea, alvei e dossi fluviali con vegetazione ripariale, aree a prato umido
 - Filari arborei principali

VALORI STORICO CULTURALI E IDENTITARI

- Elementi del sistema insediativo e delle infrastrutture strutturanti nella definizione del territorio*
- Rete dei luoghi e delle strutture edificate*
- Complessi e/o edifici di valore tipologico documentario
 - Aree archeologiche
- Rete dei percorsi e dei canali storici*
- Strade storiche principali di collegamento territoriale
 - Canali storici
- Rete dei luoghi e dei percorsi con ruolo primario nella fruizione dei valori naturalistico ambientale e storico culturale*
- Luoghi:*
- Parco del Delta del Po
- Percorsi a grande scala:*
- Strade principali

Riepilogo principali trasformazioni previste dal RUE e disciplina della rete ecologica nel Contesto paesistico locale

Il Contesto ricade prevalentemente nello Spazio naturalistico. Le principali trasformazioni previste dal RUE riguardano la Zona di integrazione dello spazio naturalistico nonché Zona di integrazione della rete ecologica del Sistema paesaggistico ambientale.

Le trasformazioni che gli interventi ammessi comportano sull'assetto paesaggistico di questo contesto sono legate prevalentemente ai possibili interventi di riqualificazione e risanamento ambientale e a interventi legati alla fruizione paesaggistico ambientale.

Componenti interessate dalle trasformazioni

SISTEMA PAESAGGISTICO AMBIENTALE	SPAZIO NATURALISTICO	SPAZIO RURALE
<ul style="list-style-type: none"> - Rete ecologica: aree di integrazione della rete ecologica, connessione secondaria di progetto; - Ambienti e componenti soggette a POC: ARA2 (Marina Romea Nord), ARA3 (Marina Romea Sud) e ARA4(ex discarica) - Perimetri e limiti: Stazioni del Parco del Delta del Po 	<ul style="list-style-type: none"> - Zone di integrazione dello spazio naturalistico 	<p>--</p>

Principali trasformazioni previste dal RUE

Trasformazioni localizzate in zone

Nella Zona di integrazione dello Spazio naturalistico sono ammessi interventi di rinaturalizzazione:

- Ripristino ambientale naturalistico (RAN)

Trasformazioni all'interno di progetti unitari

Nella Zona di integrazione dello Spazio naturalistico sono ammessi e rimandati a POC interventi di rinaturalizzazione e inoltre i possibili interventi previsti dai piani di stazione del Parco del Delta del Po:

- Ripristino ambientale naturalistico (RAN); Restauro ambientale (REA); Mitigazione di impatto ambientale (MIA); Valorizzazione ambientale (VLA)
- Interventi per la realizzazione del sistema di fruizione dei parchi

Nei Boschi e pinete e nell'Arenile naturale:

- Interventi previsti dai piani di gestione dei siti SIC e ZPS; interventi previsti dai piani o programmi di gestione delle RNS; interventi previsti dai piani di stazione per la realizzazione del sistema di fruizione dei parchi; interventi forestali previsti dai piani di assestamento dei boschi

Nelle Zone umide:

- Interventi previsti dai piani di stazione per la realizzazione del sistema di fruizione dei parchi
- Interventi previsti dal Piano delle Stazioni del Parco del Delta del Po sugli edifici inseriti nel sistema di fruizione, compreso i cambi di destinazione d'uso; la manutenzione ordinaria e straordinaria dei capanni da pesca regolarmente autorizzati, realizzata nel rispetto delle norme tecniche riportate nel Regolamento dei Capanni del Comune di Ravenna
- Interventi definiti con eventuali Piani di Recupero previsti dalla pianificazione comunale

Disciplina del Contesto paesistico locale 8.1

La disciplina di paesaggio per il Contesto locale 8.1 si articola negli *Indirizzi per la contestualizzazione motivata degli interventi significativi o tematici* (contenuti nella *Parte III* del presente Repertorio). *Criteria e Indirizzi* si applicano secondo le modalità di seguito specificate:

INDIRIZZI PER LA CONTESTUALIZZAZIONE MOTIVATA DEGLI INTERVENTI SIGNIFICATIVI O TEMATICI (di cui all'Art. 1.27, c.2)
Cfr. Parte III

Parte III

- Nelle *Zone di integrazione dello spazio naturalistico*, fino ad avvenuta rinaturalizzazione delle zone agricole presenti, si attua la disciplina delle *Zone agricole di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola* ai sensi dell'Art. III.11, c.3. Pertanto gli interventi diffusi relativi alle attività ammesse in dette zone agricole, sono condizionati al perseguimento degli *Obiettivi di Contesto locale* (cfr. foglio a), nel rispetto degli indirizzi contenuti nella *Parte III* del presente Repertorio

5. Interventi diffusi relativi ad alcuni degli usi del suolo ammessi nelle componenti dello Spazio rurale:

5.1 - Attività agricola e zootecnica (A1); Attività vivaistica (A3) 5.2 - Coltivazione di cava - riconversione (A4); 5.3 - Attività del tempo libero all'aria aperta (A7) e Strutture agrituristiche (RA7); 5.4 - Laghetti, invasi e movimenti terra (A8); 5.5 - Attività di deposito all'aria aperta (A9) e Centri di autodemolizione (SR15); 5.6 - Attività di produzione di energia da fonti rinnovabili (A10)

- Gli interventi di rinaturalizzazione nelle *Zone di integrazione dello Spazio naturalistico* sono condizionati al perseguimento degli *Obiettivi di Contesto locale* (cfr. foglio a), nel rispetto degli indirizzi contenuti nella *Parte III* del presente Repertorio

8. Interventi nelle Zone di integrazione dello spazio naturalistico e nelle Aree di integrazione della rete ecologica del Sistema paesaggistico ambientale: Ripristino ambientale-naturalistico (RAN)

- Gli interventi relativi alla realizzazione di nuovi percorsi legati alla fruizione paesaggistico ambientale localizzati in uno o più contesti sono condizionati al perseguimento degli *Obiettivi di Contesto locale* (cfr. foglio a), nel rispetto degli indirizzi contenuti nella *Parte III* del presente Repertorio

9. Nuovi Percorsi ciclopedonali naturalistici, agropaesaggistici e enogastronomici e turistici